

Il giorno - giovedì 19 dicembre 2019 – alle ore 15.00 si riunisce il Consiglio Direttivo dell'Associazione culturale "Antonio Rosmini" nelle sede sociale di via Carlo Dordi 8 a Trento.

Sono presenti i Consiglieri: Prof. Claudio Tugnoli (Presidente), Prof.ssa Nadia Scappini (Vicepresidente), Dott.ssa Maria Cristina Bridi, Dott. Paolo Dalpiaz, Prof.ssa Emanuela Merlo, Dott. Gianfranco Postal, Prof. Matteo Taufer e il Dott. Marco Viola.

Sono assenti giustificati: Maestro Edoardo Bruni.

Sono assenti per il Collegio dei Revisori dei Conti: Dott.ssa Luisa Angeli e Dott. Giampiero Cozzio.

È presente per il Collegio dei Probiviri: Sig.a Cordelia Defant. Sono assenti giustificati: Dott. Paolo Cavagnoli e Prof.ssa Annamaria Moresco.

È presente come uditore il Rag. Flavio Dalla Torre.

Il Presidente constata la presenza del numero legale e sottopone il verbale del Consiglio Direttivo della seduta del 26 settembre u.s. Il verbale era stato trasmesso anticipatamente e si conviene di darlo per letto.

Il Consiglio conviene all'unanimità di

approvare

il verbale.

Il Consiglio predispone la data della prossima riunione, fissata per **lunedì 16 marzo alle ore 15.00**; seguirà l'Assemblea annuale dei soci e l'approvazione del bilancio.

Il Presidente riferisce la proposta che gli è stata fatta da alcuni consiglieri di acquistare un nuovo frigorifero più capiente del mini frigorifero attualmente in dotazione, con una previsione di spesa di 400/600 euro, che offrirà un servizio a richiesta anche alle altre associazioni. La proposta viene accolta. Il mini frigorifero potrà essere conservato accanto al nuovo. Il Presidente s'impegna a procedere all'acquisto in occasione delle prossime offerte previste per gennaio prossimo.

Il Presidente invita i presenti a onorare il versamento della quota associativa annuale entro il 31 gennaio 2020, scadenza che vale anche per le altre Associazioni, utilizzando l'IBAN dell'Associazione Rosmini. Il Prof. Taufer presidente della AICC ha già provveduto al versamento sia dei cento euro annuali a nome dell'AICC, sia la quota prevista in quanto socio dell'Associazione Culturale "A. Rosmini". Il Consigliere Dalpiaz propone l'opzione del pagamento della quota mediante bancomat: ipotesi da approfondire, dato che la direzione è quella dell'abolizione tendenziale del contante.

Il Presidente informa sui seguenti punti, aprendo la discussione laddove sia necessario:

A seguito della richiesta del Consiglio Direttivo, il Presidente ha incaricato Loris Comai, tecnico informatico di provata competenza ed efficienza, di installare il dispositivo wi-fi, che è operativo non solo nella sala riunioni ma anche nella sala conferenze. Il dispositivo sarà attivato a richiesta volta per volta, considerata la necessità di ridurre al minimo l'inquinamento elettromagnetico in sede. Sono disponibili due password: una riservata per la segreteria e una utilizzabile liberamente da chi ne faccia richiesta; l'utente risulterà direttamente responsabile della navigazione effettuata.

La registrazione con videocamera delle conferenze prosegue regolarmente. Il Presidente provvede a caricare su Youtube i video, che è possibile rintracciare nel sito web dell'Associazione Rosmini.

La segretaria a sua volta li richiama nel sito dell'Associazione. Cliccando su VIDEO appaiono le cartelle relative agli anni dal 2019 in poi e ciascuna cartella dell'anno è suddivisa in sottocartelle relative ai mesi tranne luglio e agosto; a ciascun mese dell'anno corrisponde una sottocartella in cui sono reperibili i video pertinenti. I consiglieri concordano sul fatto che la sezione VIDEO ha un buon riscontro; in alto a destra della home page è presente e attiva una finestrella SEARCH per la ricerca veloce dei nominativi. Il Consiglio riconosce che il nuovo sito amplia la conoscenza dell'Associazione. In risposta al quesito della Consigliera Merlo, che lamenta il mancato aggiornamento dell'archivio digitale nell'attuale sito web <https://www.associazrosminirento.it/>

relativo agli anni anteriori al 2015 e invita a rivolgersi al prof. Aldo Cutroneo per recuperare i contenuti antecedenti quella data, il Presidente risponde che l'aggiornamento sarà completato non appena sarà possibile, compatibilmente con gli adempimenti anche quotidiani, non sempre prevedibili, ai quali è d'uopo dare la priorità.

La prof.ssa Merlo, che il presidente ringrazia, ha procurato i preventivi utili per apprezzare l'entità della spesa che comporterebbe l'eventuale dotazione di un defibrillatore, che dovrebbe essere concordata e condivisa con Fondazione Caritro e Fondazione Pezcoller. Dai preventivi risultano le voci seguenti:

fornitura del defibrillatore: 1586,00 euro;
servizio di controllo e manutenzione annuale: 36,60 euro;
servizio di noleggio annuale del defibrillatore: 488,00 euro;
corso di formazione ed informazione: 61,00 euro;

Il corso di formazione dovrebbe essere effettuato da almeno due soggetti per ciascuno dei tre partner potenziali utenti del servizio, per assicurare la presenza di un operatore d'emergenza. La Consigliera Bridi sottolinea l'esigenza della formazione di un responsabile che possa essere concordato sia con la Fondazione Caritro che con la Fondazione Pezcoller. Rimane comunque il problema organizzativo di assicurare la presenza costante di un operatore formato dalle ore 09.00 alle 19.00 di ogni giornata lavorativa. D'altra parte la normativa non impone l'istituzione (acquistato o in affitto) di un defibrillatore. La consigliera Merlo ritiene che sia di gran lunga preferibile l'affitto del defibrillatore, rispetto all'acquisto. Inoltre Bridi giustamente fa notare che in caso di malfunzionamento del defibrillatore o di incapacità nel suo utilizzo, si potrebbero configurare responsabilità e riverse che invece sono escluse se il defibrillatore non c'è. Dalpiaz ricorda che l'uso del defibrillatore comporta dei rischi trattandosi di scosse elettriche; inoltre a suo avviso la prossimità dell'ospedale alla sede dell'Associazione permette un pronto intervento degli operatori del 118. L'ipotesi del defibrillatore viene pertanto lasciata cadere per decisione unanime del Consiglio.

In data 18 ottobre 2019 il Presidente ha fatto intervenire un fabbro che ha provveduto all'apertura forzata dello schedario cartaceo collocato nei locali dell'Associazione. L'intervento di effrazione, che ha lasciato integro lo schedario, è dovuto all'irreperibilità comprovata delle chiavi e sollecitato dalla necessità di mettere lo schedario a disposizione degli studiosi che lo richiedono, in particolare del Dott. Camillo Zadra.

In data 19 ottobre 2019 il Presidente ha preso contatto con i seguenti tre siti tra quelli segnalati dal Maestro Bruni per pubblicizzare gli eventi in Trentino: www.quov.it; www.crushsite.it; www.lavocedeltrentino.it, allo scopo di conoscere condizioni e modalità di pubblicizzazione degli appuntamenti dell'Associazione. **Preventivo di crushsite:**

per 12 mesi - per la pubblicazione da 1 a 10 eventi: € 220 + iva

per 12 mesi - per la pubblicazione da 1 a 25 eventi: € 290 + iva

per 12 mesi - per la pubblicazione di illimitati eventi: € 480 + iva

Costo netto a Noi riservato per la pubblicazione di tutti i Nostri eventi (circa 60/65): € 350 + iva.

Il preventivo di quov è di gran lunga superiore. Propongo di sperimentare crushsite per il periodo gennaio-giugno 2020. Intanto la proposta è congelata in attesa di capire che cosa conviene fare.

Dopo un breve confronto, il Consiglio concorda sull'ipotesi di un contratto di sei mesi con crushsite. Tugnoli e Taufer riferiscono al Direttivo sulla visita all'IPRASE di Rovereto, alla quale ha partecipato anche la segretaria Menghini la quale ha potuto seguire un breve corso che aveva lo scopo di istruire sulla procedura per l'aggiornamento diretto da remoto del portale dell'IPRASE con le informazioni relative agli appuntamenti dell'Associazione (la quale come è noto rilascia gli attestati di aggiornamento agli insegnanti frequentanti che lo richiedono).

In data 23 ottobre 2019 il Presidente ha preso contatto con la Dott.ssa Gabriella Brugnara responsabile di Trentino Cultura, il portale degli eventi culturali della Provincia autonoma di Trento

Dipartimento Cultura, Turismo, Promozione e Sport. E' stato così raggiunto un accordo che prevede l'inserimento periodico diretto, sul portale degli eventi culturali della PAT, dell'informazione sugli appuntamenti dell'Associazione Culturale "A. Rosmini" da parte della Dott.ssa Menghini.

A nome del Consiglio Direttivo il Presidente ringrazia la Consigliera Merlo per aver corrisposto a favore dell'Associazione Rosmini una donazione pari alle spese sostenute per la proiezione del film *Il paese sommerso* (euro 93,04) e una seconda donazione di 100,00 euro in data 25.11.2019.

La proposta di ricoprire con carta da parati le due pareti laterali della sala riunioni compresa nei locali che l'Associazione Culturale "A. Rosmini" ha in comodato d'uso da Fondazione Caritro, nasce dall'esigenza di rendere più accogliente un ambiente senza finestre ma adatto a essere utilizzato per riunioni e seminari laddove il numero dei partecipanti non sia superiore alla dozzina. L'uso della saletta riunioni (anche per le altre associazioni) laddove il numero lo consenta, lasciando libera la sala delle conferenze, aiuta a evitare sovrapposizioni. L'ipotesi, sulla quale il Direttore di Fondazione Dott. Manfredi si è espresso favorevolmente così come alcuni componenti del Direttivo dell'Associazione ai quali l'ho comunicata direttamente visitando la saletta delle riunioni, prevede di collocare su di una parete la rappresentazione del planisfero, la carta geografica che rappresenta l'intera superficie del nostro pianeta; e sull'altra un paesaggio dolomitico con una prospettiva di profondità che suggerisca l'impressione di ampi spazi. La mappa del mondo e il paesaggio dolomitico alludono iconicamente alla duplice direzione, globale e locale, in cui si muove l'Associazione nella costruzione del percorso di approfondimento e divulgazione dei temi prescelti. Naturalmente accolgo eventuali proposte di modifica o integrazione del progetto. La spesa complessiva di alcune centinaia di euro, compreso il montaggio, sarebbe a carico dell'Associazione. La carta non occuperebbe l'intera superficie del muro. Rimarrebbe visibile una cornice bianca, cioè la porzione di muro non ricoperta: - Parete 1: 360 x230 Cm - Parete 2 : 360x200 Cm. Dopo aver verificato l'esistenza di profonde differenze di punti di vista tra i Consiglieri, il Presidente decide di adottare una soluzione intermedia di compromesso tra chi preferirebbe lasciare le pareti in bianco e quanti invece sarebbero favorevoli all'ipotesi del Presidente, ad esempio con alcuni pannelli mobili, facilmente rimovibili da parte di chi non gradisse neppure quelli, limitatamente al periodo di permanenza nella saletta. La consigliera Merlo propone che si voti la proposta del presidente. La consigliera Bridi propone l'acquisto di un'immagine mobile del planisfero. Nel caso la parete interessata sarebbe quella opposta all'ingresso nella sala. Il Consiglio conclude adottando il costo come criterio di opzione tra carta da parati e quadro mobile. Il Presidente si riserva di valutare la soluzione più economica, dandone riscontro successivo al Consiglio Direttivo.

Il Presidente ha dato incarico a un falegname di predisporre un nuovo cavalletto per le esposizioni all'esterno delle locandine, in sostituzione del precedente, più volte riparato in passato ma ormai inutilizzabile; e di predisporre due nuovi pannelli di sughero, identici a quello in uso sulla parete a sinistra dell'ingresso in sala conferenze, in sostituzione di quello mancante e nell'ottica di aggiungerne un terzo, ormai indispensabile per affiggere le locandine che annunciano eventi dell'Associazione Rosmini e di Fondazione Caritro, quando ci viene gentilmente richiesto.

Per rispondere all'esigenza espressa dalla Consigliera Merlo, il Presidente in data 16.11.2019 ha provveduto all'acquisto di due lampade per la sala conferenze, una da collocare nell'angolo a sinistra entrando e l'altra da applicare al monitor del computer alimentata con presa USB senza bisogno di prolunghes per l'alimentazione elettrica usuale.

Una volta acquisita la personalità giuridica in quanto ETS, l'Associazione può attivare la procedura per il godimento del 2 o 5 per mille. Il Presidente ringrazia il M° Bruni per la disponibilità data via mail ad assumere il compito di attivare tale procedura, ma per una più equilibrata distribuzione del carico di lavoro preferisce attribuire tale incombenza al Consigliere Dott. Viola, che accetta, impegnandosi a riferire sui fatti in occasione della prossima riunione.

Da molto tempo il presidente pensa di introdurre una cassetta (di legno di pioppo, con serratura e idonea fessura) per le offerte libere da esporre in occasione di ciascun evento. Le somme raccolte

sarebbero depositate nel conto corrente dell'Associazione, valendo come donazione liberale documentata in bilancio. Il Consiglio Direttivo autorizza? Alcuni consiglieri sarebbero favorevoli, altri contrari. La Dott.ssa Angeli ha tuttavia chiarito via mail prontamente e in modo esauriente quanto segue: «Per ogni offerta libera è necessario rilasciare una Ricevuta Generica (o Fiscale se serve al donatore per detrarla dei redditi nei casi dove è possibile) per poter dimostrare al Fisco, in caso di ispezione, che esiste un riscontro tra quanto dichiarate nel Rendiconto Economico Finanziario Annuale dell'associazione e le pezze giustificative della relativa contabilità. Inoltre, rammento che il limite del trasferimento di contante è di euro 3.000,00 fino al 31.12.2019 e di euro 2.000,00 dal 31.12.2020, pertanto singoli versamenti superiori a tali importi dovranno essere effettuati solo tramite bonifico bancario oppure assegno non trasferibile». Il Consiglio Direttivo concorda sull'opportunità di lasciar cadere la proposta del Presidente, la cui adozione sarebbe impraticabile nel rispetto pieno della normativa.

Il Presidente annuncia che le presentazioni di libri non saranno più seguite dalla vendita degli stessi in sala conferenze. Con Simone Berlanda direttore della libreria Ancora abbiamo convenuto che la macchinosità del rendiconto e l'obbligo formale della nostra Associazione di mettere a bilancio ogni pur minima entrata, consigliano di porre fine a questa pratica, che tra l'altro discriminava le altre librerie della città. In cambio sarà data notizia via mail e a voce delle librerie di Trento presso le quali sarà possibile acquistare direttamente i volumi presentati presso l'Associazione Culturale "A. Rosmini". Potranno intervenire e vendere direttamente copie del volume presentato solo gli autori o editori (escludendo qualsiasi incombenza e coinvolgimento dell'Associazione "A. Rosmini") e solo all'interno della sala conferenze. Inoltre, come leggiamo nella nuova normativa di Fondazione Caritro, comunicata dalla Dott.ssa Bridi, potranno essere vendute solo copie del volume presentato.

In data 22.11.2019 il presidente ha aggiornato il contratto con TIM (il precedente risale al 2002). L'aggiornamento prevede il collegamento con fibra ottica e l'inevitabile cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica (per via del dominio 191; il numero telefonico rimane immutato) e permetterà un collegamento a internet più veloce ed efficiente, oltre a un risparmio consistente. Il nuovo indirizzo di posta elettronica è: associazione.rosmini.tn@gmail.com. Il presidente risulta inevitabilmente intestatario del contratto. (Tutte le intestazioni all'attuale presidente come legale rappresentante, connesse al funzionamento dell'Associazione Culturale "A. Rosmini" ETS, passeranno d'ufficio al presidente subentrante). Con il nuovo contratto si passerà dal costo attuale di 270,00 euro a bimestre a 140,00 euro a bimestre, come ha spiegato l'operatore del 191. Il Presidente precisa che le operazioni di aggiornamento del contratto TIM risultano davvero laboriose a causa dell'inefficienza degli operatori e s'impegna ad aggiornare il Consiglio Direttivo sull'esito effettivo non appena la nuova connessione sarà completata.

Il sondaggio di ottobre 2019 riguardante le due opzioni per l'orario degli appuntamenti (ore 17.00 o 17.30) ha dato questo esito: **44** favorevoli al nuovo orario delle 17.30 e **58** al vecchio delle 17.00. A questo punto si possono fare tre ipotesi: 1) tagliar corto e ripristinare il vecchio orario delle 17.00 a partire dal 1 gennaio 2020; 2) ripristinare il vecchio orario delle 17.00 dal 1 settembre 2020; 3) ripetere il sondaggio a gennaio e febbraio 2020 e poi se conferma il precedente ritornare al vecchio orario sempre dal 1 settembre 2020. In seguito a consultazione del Consiglio Direttivo il Presidente decide di avviare il ripristino del vecchio orario (ore 17.00) a partire dal 1 gennaio 2020.

Nella sede dell'Associazione si trovano numerose cassette audio, utilizzate per registrare le conferenze che si tenevano in via Dordi 8 dagli anni '90 in poi. Gli apparecchi idonei per riascoltarle sono fuori commercio da molto tempo. Il solo modo per renderle fruibili e insieme assicurare la conservazione del contenuto credo sia la digitalizzazione. La quale potrebbe essere eseguita da un tecnico (con costi di almeno 18 euro a cassetta); in alternativa è possibile acquistare un convertitore di cassette (a un costo che va dai 10 ai 30 euro): in questo caso però bisogna immaginare che qualcuno possa dedicare una montagna di ore alla selezione, allo svolgimento e registrazione delle cassette una per una, per un tempo equivalente alla durata effettiva di ciascun ascolto. In assenza di una conversione in digitale le cassette sono destinate a giacere inutilizzate e, col tempo, a essere mandate in discarica. Si esprimano i consiglieri, dicano

la loro. La Consigliera Bridi propone di valutare e selezionare le cassette rilevanti e trasferire in digitale solo quelle. Operazione che richiede persona competente ed esperta. Il problema è che, suggerisce il Presidente, non sempre è possibile risalire alla data e all'autore dell'intervento registrato. Il Presidente ritiene che la soluzione migliore sarebbe quella di dare in appalto al digitalizzazione, ma che la spesa avrebbe un senso se ne valesse la pena (ad esempio è praticamente inutile conservare le registrazioni di conferenze effettuate al solo scopo di predisporre il testo per la stampa degli atti). La questione viene pertanto temporaneamente messa da parte, con l'intesa di ridiscuterla nel caso in cui si presentasse l'opportunità di un finanziamento ad hoc da parte dell'ente pubblico.

Il Presidente invita i componenti del Consiglio direttivo coinvolti nell'organizzazione di qualche appuntamento di concordare con il massimo anticipo il titolo delle conferenze e comunicarlo congiuntamente al presidente e alla segretaria, che provvede ad aggiornare periodicamente il calendario delle attività. In allegato il programma di gennaio-giugno 2020.

Il 19 dicembre è previsto il concerto di fine anno affidato al prof. Daniele Lutterotti in servizio presso il Liceo classico "G. Prati". Seguirà un rinfresco. Il presidente ringrazia i componenti del Consiglio direttivo per ogni forma di collaborazione prestata negli ultimi 9 mesi. La sede dell'Associazione rimarrà chiusa dal 24 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020 inclusi.

La seduta è tolta alle ore 16.15.

Il Presidente
Prof. Claudio Tugnoli

La Segretaria
Dott.ssa Maria Menghini

Trento, 19 dicembre 2019